

CHI DICE NO alla violenza

Mentre è sempre più chiaro che il pensiero violento - nella forma dell'esclusione e dei discorsi di odio - minaccia oggi anche le società democratiche, questo saggio ci ricorda che la nonviolenza «non è l'opzione di un'élite intellettuale, ma un'alternativa pratica che inizia dalla quotidianità di ciascuno». L'autore, filosofo iraniano naturalizzato canadese, parte dalla presentazione di questa scelta in rapporto alle diverse fedi religiose, dal buddhismo al cristianesimo all'islam, per poi analizzare la nonviolenza prag-



matica fino al contesto del XX e XXI secolo. La riflessione si snoda su due livelli: quello storico e quello filosofico-politico, che tiene conto sia della tradizione occidentale sia di quella orientale, in cui la dimensione spirituale dell'essere umano svolge un ruolo centrale.

R. Jahanbegloo
LA DISOBBEDENZA CONSAPEVOLE. INTRODUZIONE ALLA NONVIOLENZA
Marietti Editore
pp. 262, euro 22



A. Romano
IMPRESSIONI DI CINA
Viella
pp. 336, euro 35

A partire dagli anni Cinquanta del Cinquecento, la sfericità della Terra non fu più un concetto astratto ma condusse spagnoli e portoghesi a raggiungere, via mare, l'Estremo Oriente: ciò suscitò curiosità su quella regione. L'inglobamento del mondo, in particolare della Cina, da parte degli europei passa attraverso rilevazioni cartografiche, economia di scambio e incontro di saperi. Lo studio esamina le interazioni culturali anche attraverso le vicende di Matteo Ricci, gesuita e astronomo alla corte dell'imperatore, il cartografo Martino Martini e Juan de Palafox, vescovo nell'America spagnola crocevia tra Europa e Asia. Un incontro che ha spinto il Vecchio Continente a rivedere le sue vecchie concezioni.



I. Camera D'Afflitto, M. Avino
VOCI DI SCRITTORI ARABI DI OGGI E DI DOMANI
Bompiani
pp. 343, euro 15

Dopo *Voci di Scrittori arabi di ieri e di oggi*, raccolta delle opere dei protagonisti della letteratura araba del Novecento, questa nuova antologia analizza la produzione letteraria contemporanea, attraverso una serie di racconti di autori, dal Maghreb al Mashreq, alle coste meridionali del Mediterraneo, al Vicino Oriente. Storie di migrazioni, di guerra, di prigionia, di rapporti familiari, ma anche di donne, di follie e di fantascienza. Si passa da racconti dal carattere più personale e intimo ad altri che trattano le disuguaglianze della società araba, temi che riflettono le realtà emerse all'inizio del XXI secolo e che prendono forma in tecniche letterarie innovative.

G. F. Svidercoschi
UN CONCILIO E SEI PAPI
EDB
pp. 190, euro 16



Per capire dove va oggi la Chiesa bisogna ripercorrere il cammino cominciato sessant'anni fa, con il Concilio Vaticano II, la riforma liturgica e il mutato atteggiamento verso le altre religioni e il mondo moderno. Periodo che ha visto il susseguirsi di sei Papi, una nuova solidarietà con il genere umano, ma anche crisi profonde e scandali. Nell'immagine di Bergoglio che, nel pieno della pandemia di Coronavirus prega per l'umanità intera in una piazza San Pietro deserta, sembra finalmente ricomporsi l'antica frattura tra fede e vita, secondo gli intendimenti conciliari.

V. Salvoldi
GIUSEPPE. RISCATTO DELLA PATERNITÀ
EMP
pp. 120, euro 10



In questo agile saggio, che contiene anche un commento dell'arcivescovo Tonucci alla Lettera apostolica del Papa *Patris Corde*, l'autore, teologo e missionario, sottolinea come san Giuseppe possa aiutarci a ridare spessore alla figura del padre, attualmente impoverita di significato e identità. Partendo dal Vangelo, Salvoldi esamina i vari aspetti della vita di Giuseppe, uomo giusto che ha saputo accogliere il Mistero, ha custodito con amore Gesù permettendogli di compiere la sua missione di salvezza e ha vissuto la paternità come servizio e apertura all'ascolto.

- I libri segnalati sono disponibili presso la libreria del Centro Pime (biblioteca@pimemilano.com - libreria@pimemilano.com - tel. 02.4382211)

Il prezzo della LIBERTÀ

Sam, un ragazzo istintivo e pieno di passione, è costretto a fuggire dalla Siria a causa della guerra che infuria nel suo Paese. Rimane però bloccato in Libano, lontano dalla sua amata Abeer che si trova in Belgio. In cerca di un visto per raggiungerla, un giorno conosce Jeffrey Godefroi, un noto artista contemporaneo americano, con cui stipula un singolare accordo che cambierà per sempre la



sua vita: in cambio di un permesso di soggiorno per l'Europa e un'importante somma di denaro, Sam accetta infatti di farsi tatuare la schiena diventando un'opera d'arte vivente, da esporre in giro per musei. Il film *The man who sold his skin*, della regista tunisina Kaouther Ben Hania, è una profonda riflessione sul prezzo che siamo disposti a pagare per la libertà, valse la prima, storica nomination agli Oscar alla Tunisia.